

REGIONE: MARSILIO, "NOMINA DELLA GIUNTA DOPO PASQUA, ATTENDIAMO PRIMA PROCLAMAZIONE ELETTI"

25 Marzo 2024



LANCIANO – “Penso che inevitabilmente la proclamazione degli eletti scalerà a dopo Pasqua. Comunque, attendo dal tribunale notizie su quando ci sarà la formalizzazione degli eletti e potremmo anche formalizzare il resto. Sarebbe curioso nominare la giunta prima di avere la proclamazione del presidente e degli eletti”.

Tornato rinfrescato dal breve periodo di vacanze a Londra, il rieletto presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, così ha risposto a Telemax, a margine della 62° Fiera dell'Agricoltura di Lanciano, primo impegno di Marsilio dopo la massacrante e lunga campagna elettorale culminata con la netta vittoria e il secondo storico mandato alle elezioni regionali del 10 marzo scorso.

“Settimana di passione? No, una settimana tranquilla, di riflessione e auguro a tutti una buona e santa Pasqua. Lontana e libera dalle polemiche elettorali”, ha aggiunto Marsilio.

Il toto giunta, in sua assenza, è già diventato incandescente in un centrodestra che ha battuto con il 53,5%, il campo largo del centrosinistra di Luciano D'Amico, che a preso il 46,5%. Centrodestra dove ora la voce grossa la fa ora proprio Fratelli d'Italia, che ha preso il 24,1%, ed eletto ben 8 consiglieri, rispetto al 13,4% di Forza Italia, con 4 consiglieri, il 7,5% della Lega, 2 consiglieri, il 5,7% della lista Marsilio presidente, e il 2,6% di Noi moderati. Il problema è che non sarà uno scherzo, anche dopo una serena Pasqua, trovare la quadra, essendo i pretendenti assessori, e rispettivi primi dei non eletti che entreranno il consiglio al loro posto come “surrogati”, in numero ben superiore rispetto alle sole sei poltrone in palio, di cui una può essere esterna, per uno stipendio di circa 13mila euro al mese, più la presidenza del Consiglio e un posto da sottosegretario di giunta. Fdi punta a 3-4 assessori, Fi a 2, più la presidenza del consiglio, la Lega ne dovrebbe avere uno, e poi c'è la lista del presidente e qualcosa va da dato anche a Noi Moderati.

Come jolly c'è il sottosegretariato di giunta, e poi le presidenze delle commissioni, la vicepresidenza del consiglio. Tanto che

Marsilio, avrebbe la tentazione di modificare lo statuto, quando sarà possibile, per aggiungere un sottosegretariato e anche uno o due assessori, esigenza del resto da lui già espressa in sede di conferenza Stato - Regioni, visto che 6 assessori sono pochi rispetto al numero e peso delle deleghe e materie di cui la Regione si deve occupare.

E a consentire di prendere tempo, e riflettere, il fatto che le commissioni elettorali nei quattro tribunali stanno ancora effettuando le verifiche di schede e verbali, da cui comunque non dovrebbero emergere novità per quello che riguarda gli eletti, e unica partita potenzialmente aperta è quella che riguarda, in Fratelli d'Italia, Alessandro Piccinini, ex assessore comunale dell'Aquila ed ex presidente della Gran Sasso Acqua, che ha raccolto nel collegio dell'Aquila 5.443 preferenze, con una differenza di appena 48 voti rispetto alla candidata Maria Assunta Rossi, attualmente posizionata in terza posizione, pronta ad entrare all'Emiciclo come surrogata, al posto del più votato in assoluto in Abruzzo, Mario Quagliari, assessore al Bilancio uscente, e quasi sicuramente confermato in giunta.

Entrando poi nel merito della fiera ha detto: "Si tratta di una fiera che continua a crescere. Il suo impatto va ben oltre i confini regionali. Il Polo Fieristico di Lanciano non è solo un punto di riferimento per l'Abruzzo, ma coinvolge operatori da ogni parte d'Italia, contribuendo a promuovere la conoscenza dell'agricoltura, dell'alimentazione sana e del benessere. Da parte nostra si è trattato anche di un lavoro teso al recupero edilizio visto che i capannoni erano ormai in una condizione di difficile gestione per poter ospitare una fiera del livello che merita Lanciano".